



CITTÀ DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

copia

N° 028 del 28.03.2013

OGGETTO : APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE E L'UTILIZZO DI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA.

L'anno duemilatredici il giorno VENTOTTO del mese di MARZO alle ore 17,45 nel Palazzo Municipale. Convocato per determinazione del Presidente con appositi avvisi, notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del messo con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge in seduta ordinaria di prima convocazione, si è riunito il Consiglio comunale:

Sindaco: Avv. Francesco Alfieri

Consiglieri:

- | | |
|--------------------------|------------------------|
| 1) Farro Ferdinando | 09) Pizza Michele |
| 2) Marciano Pietro Paolo | 10) Framondino Luigi |
| 3) Di Biasi Franco | 11) Comite Nicola |
| 4) Di Filippo Giuseppe | 12) Errico Luca |
| 5) Verrone Gianluigi | 13) Inverso Mauro |
| 6) Russo Gennaro | 14) Abate Agostino |
| 7) Giffoni Valeriano | 15) Prota Emilio |
| 8) Orrico Giovanni | 16) Di Luccio Pasquale |

Risultano assenti: PROTA - COMITE, RUSSO.

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio comunale avv. Luca Errico.

Partecipa il Segretario Dott.ssa Angela Del Baglivo.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori: Santosuosso Gerardo, Crispino

Francesco, Coppola Adamo, La Porta Massimo, Eugenio Benevento.

.....in prosieguo di seduta,



Proponente: Sindaco, Avv. Francesco Alfieri.

Oggetto: Approvazione del Regolamento per l'installazione e l'utilizzo di impianti di videosorveglianza.

PREMESSO che il Comune di Agropoli, nell'ambito degli interventi volti alla tutela del patrimonio pubblico da atti di vandalismo, alla prevenzione di specifici reati in ambiti particolarmente sensibili, alla rilevazione di situazioni di pericolo per la sicurezza dei cittadini nell'ambito urbano e della sicurezza stradale, si sta dotando di sistema di videosorveglianza da gestirsi dal Comando della Polizia Locale;

DATO ATTO che detta installazione ed il relativo utilizzo risponderanno ai seguenti principi:

- Liceità, in quanto la finalità è dello svolgimento di funzioni istituzionali, come la tutela della pubblica sicurezza e del patrimonio pubblico ed i compiti in materia di protezione civile, oltre alle funzioni di polizia giudiziaria espressamente attribuite al Corpo di Polizia Locale;
- Necessità, poichè si introduce un vincolo per il cittadino, ovvero una limitazione e comunque un condizionamento; pertanto va escluso ogni uso superfluo e vanno evitati eccessi e ridondanze. E' prevista quindi la cancellazione automatica ed a cadenza periodica dei dati raccolti e registrati;
- Proporzionalità, in quanto non è prevista la rilevazioni di immagini in aree che non siano soggette a concreti pericoli o per le quali non ricorra un'effettiva esigenza di deterrenza;
- Finalità e trasparenza, poiché gli scopi perseguiti sono determinati, espliciti, legittimi e portati a conoscenza degli interessati in maniera chiara ed inequivocabile;

RITENUTO NECESSARIO approvare un apposito testo regolamentare affinché si verifichi altresì il pieno rispetto dei principi e delle indicazioni contenute nei provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali;

VISTA ogni disposizione di legge vigente in merito;

PROPONE DI DELIBERARE

1. Di dare atto che le premesse, benché non riportate, formano parte integrante e sostanziale della presente;

2. Approvare l'allegato "Regolamento per l'installazione e per l'utilizzo di impianti di videosorveglianza ambientale nel territorio comunale";
3. Il Responsabile/Comandante della Polizia Locale, Dott. Maurizio Crispino, adotterà tutti gli atti in essere ed occorrenti a conferire compiuta esecuzione a questa deliberazione;
4. Dichiarare l'atto immediatamente eseguibile ex art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000.

Agropoli, lì 25/03/2013

Il Sindaco
f.to Avv. Francesco Alfieri

PARERE TECNICO: Il Responsabile del Servizio di P.L.

Vista la proposta di cui sopra, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TU delle Leggi sull'Ordinamento degli EELL, approvato con D.Lgs. 18/08/2000, nr. 267, per quanto riguarda la sola regolarità tecnica, esprime parere favorevole.

Agropoli, lì 25/03/2013

Il Responsabile dell'Area
Comandante della P.L.
f.to Magg. Dott. Comm.sta Maurizio Crispino



CITTÀ di AGROPOLI

***REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE
E PER L'UTILIZZO DI IMPIANTI DI
VIDEOSORVEGLIANZA AMBIENTALE
NEL TERRITORIO COMUNALE***

Indice

- Art. 1 Finalità e definizioni
 - Art. 2 Trattamento dei dati personali per le finalità istituzionali dell'impianto
 - Art. 3 Caratteristiche tecniche dell'impianto e dislocazione
 - Art. 4 Responsabile della gestione e del trattamento dei dati e nomina degli incaricati
 - Art. 5 Modalità di raccolta e requisiti dei dati personali
 - Art. 6 Notificazione
 - Art. 7 Informativa
 - Art. 8 Accesso ai dati
 - Art. 9 Provvedimenti attuativi
 - Art. 10 Norme di rinvio
 - Art. 11 Entrata in vigore
- Allegati n. 1, 2, 3, 4, 5, 6

Art. 1 Finalità e definizioni

Il presente regolamento disciplina il trattamento dei dati personali per mezzo di impianti di videosorveglianza del Comune di Agropoli, determinandone le condizioni necessarie per la tenuta in esercizio, ai sensi del Decreto Legislativo n.196 del 30/06/2003 e successive modificazioni e integrazioni (s.m.i. nel prosieguo), in osservanza delle disposizioni contenute nei codici di deontologia promossi dal Garante e, tra gli altri provvedimenti della stessa autorità, in particolare del “decalogo” del 29/11/2000 e s.m.i., del provvedimento del 29/04/2004 e s.m.i. e del provvedimento del Garante del 08/04/2010.

Per tutto quanto non risulta essere dettagliatamente disciplinato nel presente regolamento, si fa rinvio alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e ai provvedimenti del Garante in materia di videosorveglianza.

Ai fini del presente regolamento si intende:

- a) per “**banca dati**”, il complesso di dati personali, formatosi presso l’ufficio della Polizia Locale e trattato esclusivamente mediante riprese videoregistrate, che in relazione ai luoghi di installazione delle videocamere interessano prevalentemente i soggetti che transitano nell’area interessata ed i mezzi di trasporto eventuali;
- b) per “**trattamento**”, tutte le operazioni o complesso di operazioni, svolti con l’ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l’organizzazione, la conservazione, l’elaborazione, la modificazione, la selezione, l’estrazione, il raffronto, l’utilizzo, l’interconnessione, il blocco, la comunicazione, l’eventuale diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati;
- c) per “**dato personale**”, qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente o associazione, identificati o identificabili, anche indirettamente, e rilevati con trattamenti di suoni ed immagini effettuati attraverso l’impianto di videosorveglianza;
- d) per “**titolare**”, l’Ente Comune di Agropoli, nelle sue articolazioni interne, cui competono le decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento dei dati personali;
- e) per “**responsabile**”, la persona fisica, legata da rapporto di servizio al titolare e preposto dal medesimo al trattamento di dati personali;
- f) per “**interessato**” la persona fisica, la persona giuridica, l’ente o associazione cui si riferiscono i dati personali;
- g) per “**comunicazione**”, il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;

- h) per “**diffusione**”, il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- i) per “**dato anonimo**”, il dato che in origine a seguito di inquadratura, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile;
- j) per “**blocco**”, la conservazione di dati personali con sospensione temporanea di ogni altra operazione di trattamento.

Art. 2 Trattamento dei dati personali per le finalità istituzionali dell'impianto

L'attività di videosorveglianza, essendo relativa allo svolgimento di funzioni istituzionali, non ha ad oggetto il trattamento di dati sensibili, non potendosi tuttavia escludere che le registrazioni effettuate siano idonee a far risalire a informazioni di cui all'art. 22 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

La stessa non prevede una raccolta delle immagini collegata e/o incrociata e/o confrontata con altri particolari dati personali oppure con codici identificativi di carte elettroniche o con dispositivi che rendono identificabile la voce e non prevede digitalizzazione o indicizzazione delle immagini tale da rendere possibile una ricerca automatizzata o nominativa.

Le finalità istituzionali del progetto di videosorveglianza del Comune di Agropoli sono conformi a quanto previsto dal D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali), dal D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 (Trasferimento delle funzioni dallo Stato alle Regioni), dalla legge 7 marzo 1986 n. 65 (Legge Quadro sull'Ordinamento della Polizia Municipale), dalla L.R. n.12 del 13/06/2003 (Norme in materia di Polizia Amministrativa Regionale e Locale e Politiche di Sicurezza), nonché dallo statuto e dai regolamenti comunali e secondo i limiti sanciti dal D.L. 196/2003 e loro s.m.i.

In particolare, l'uso di impianti di videosorveglianza è strumento per l'attuazione di un sistema integrato di politiche per la sicurezza urbana, di razionalizzazione del traffico urbano, di conservazione del patrimonio comunale.

La disponibilità tempestiva delle immagini e dei dati presso il Comando di Polizia Locale costituisce, inoltre, uno strumento di prevenzione e razionalizzazione dell'azione della Polizia Locale stessa.

In particolare gli impianti assolvono alle seguenti finalità:

- Assicurare maggiore sicurezza ai cittadini;

- Attivazione di misure di prevenzione e sicurezza sul territorio;
- Tutela del patrimonio comunale;
- Controllo di determinate aree, in particolare a fini preventivi di danneggiamenti, atti di vandalismo, condotte illecite ed episodi di microcriminalità;
- Monitoraggio del traffico;
- Controllo ambientale finalizzato al corretto utilizzo dei luoghi adibiti allo smaltimento dei rifiuti.

Il sistema di videosorveglianza comporterà esclusivamente il trattamento di dati personali, rilevati mediante le riprese televisive, e che in relazione ai luoghi di installazione delle videocamere, interesseranno i soggetti ed i mezzi di trasporto che transiteranno nell'area interessata.

Gli impianti di videosorveglianza non potranno essere utilizzati, in base all'art.4 dello Statuto dei lavoratori (legge 300 del 20 maggio 1970) per effettuare controlli sull'attività lavorativa dei dipendenti dell'Amministrazione comunale, di altre Amministrazioni pubbliche o di altri datori di lavoro, pubblici o privati. Gli impianti di videosorveglianza non potranno essere utilizzati per finalità statistiche, nemmeno se consistenti nella raccolta aggregata dei dati o per finalità di promozione turistica.

I dati acquisiti non potranno essere utilizzati per l'irrogazione di sanzioni per infrazioni al Codice della Strada.

L'attività di videosorveglianza deve raccogliere solo i dati strettamente necessari per il raggiungimento delle finalità perseguite, registrando le sole immagini indispensabili, limitando l'angolo visuale delle riprese, evitando (quando non indispensabili) immagini dettagliate, ingrandite o dettagli non rilevanti, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza. La localizzazione delle telecamere e le modalità di ripresa vanno quindi stabilite in modo conseguente a quanto qui precisato.

La possibilità di avere in tempo reale dati e immagini costituisce uno strumento di prevenzione e di razionalizzazione dei compiti che la Polizia Locale svolge quotidianamente. Con questi scopi si vogliono tutelare le fasce più deboli della popolazione e cioè i bambini, giovani e anziani, garantendo quindi un certo grado di sicurezza.

L'uso dei dati personali nell'ambito di cui trattasi non necessita del consenso degli interessati in quanto viene effettuato per lo svolgimento di funzioni che sono assoggettate dalla legge sulla privacy ad un regime di tipo particolare.

Art. 3 Caratteristiche tecniche dell'impianto e dislocazione

Il sistema, alla data della redazione del presente documento, è costituito da singole postazioni di videoregistrazione che archiviano le immagini su memorie di massa magnetiche inserite in appositi DVR, posti, questi ultimi in apposite cassette antisfondamento, dotate di serratura e chiave per l'accesso, posizionate insieme alle videocamere stesse.

Per alcune telecamere il controllo non avviene in tempo reale dal momento che le stesse non sono connesse direttamente alla sala di controllo posta presso il Comando della Polizia Municipale, mediante collegamento internet ma necessitano di intervento del manutentore del sistema.

Le telecamere attualmente posizionate nel centro cittadino, invece, risultano collegate a DVR specifici che videoregistrano su hard disk interno, ma che, disponendo di un collegamento internet permetteranno la visualizzazione in tempo reale delle immagini prodotte.

Quindi, il sistema è, in parte a circuito chiuso ed in parte accessibile da remoto attraverso la rete internet.

Inoltre, l'elaboratore con il quale vengono visualizzate le immagini ed i filmati registrati, in uso presso la centrale operativa della Polizia Municipale risulta stand-alone (una postazione a sé stante non inserita nella rete LAN comunale) per motivi di sicurezza.

L'accesso alle immagini è consentito solamente al Responsabile della gestione e del trattamento e agli incaricati addetti ai servizi.. Eventuali accessi di soggetti diversi da quelli innanzi indicati devono essere autorizzati, per iscritto, dal Responsabile. Si tratterà unicamente delle persone incaricate di servizi rientranti nei compiti istituzionali dell'ente di appartenenza e per scopi connessi alle finalità di cui al presente regolamento nonché degli addetti alla manutenzione degli impianti ed alla pulizia dei locali. Relativamente a tali addetti, il Responsabile della gestione e del trattamento impartisce idonee istruzioni atte ad evitare assunzioni o rilevamento di dati da parte loro.

Gli incaricati dei servizi di cui al presente Regolamento vigilano sul puntuale rispetto delle istruzioni e sulla corretta assunzione di dati pertinenti e non eccedenti rispetto allo scopo per cui è stato autorizzato l'accesso.

Nel locale del Comando di Polizia Municipale adibito alla custodia delle videoriprese e la loro relativa analisi è tenuto il registro degli accessi, su cui saranno annotate, a cura di uno degli incaricati, l'identità della persona, gli orari di entrata e di uscita, e quant'altro

necessario all'identificazione del soggetto, dello scopo dell'accesso, dei dati eventualmente assunti e la sottoscrizione dell'incaricato che ha effettuato la vigilanza di cui al comma precedente. Il soggetto autorizzato dovrà compilare e sottoscrivere apposita scheda contenente i dati previsti dal registro.

Viene utilizzato un unico elaboratore per la raccolta delle videoriprese e la successiva analisi. L'elaboratore sarà dotato di credenziali di accesso per ogni singolo incaricato al trattamento dei dati. L'account avrà privilegi limitati in quanto è necessario preservare i Log di accesso all'elaboratore stesso secondo la normativa vigente.

Per la ripresa e la registrazione delle immagini si opererà nelle zone del Comune specificamente individuate con gli atti amministrativi che hanno approvato i progetti esecutivi dell'impianto. Eventuali ulteriori zone saranno individuate con le medesime modalità. Verranno registrate solo le immagini indispensabili, limitando l'angolo visuale delle riprese su proprietà private ed abitazioni. I dati raccolti per ragioni di sicurezza e di tutela del patrimonio, non possono essere utilizzati per finalità diverse od ulteriori, salvo che per esigenze di Polizia o di Giustizia e non possono essere diffusi o comunicati a terzi.

Art. 4 Responsabile della gestione e del trattamento dati e nomina degli incaricati

Il Comandante della Polizia Locale in servizio o il suo sostituto ai sensi della vigente organizzazione del Corpo è designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali rilevati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 3°, lett. e). Lo stesso sarà designato con atto del Sindaco.

Il Responsabile designa per iscritto tutte le persone fisiche, incaricate del trattamento, autorizzate sia ad accedere ai locali dove sono situate le postazioni di controllo, sia ad utilizzare gli impianti e, nei casi in cui sia indispensabile per gli scopi perseguiti, a visionare le immagini.

Il numero di soggetti individuato deve essere delimitato, e può trattarsi anche di collaboratori esterni.

Il responsabile provvede altresì ad individuare diversi livelli di accesso in corrispondenza delle specifiche mansioni attribuite ad ogni singolo operatore, distinguendo coloro che sono unicamente abilitati a visionare le immagini dai soggetti che possono effettuare, a determinate condizioni, ulteriori operazioni quali la registrazione, la copia, la cancellazione, la modifica dello zoom, ecc.

Gli incaricati andranno nominati tra soggetti che per esperienza, capacità ed affidabilità forniscono idonea garanzia nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento e sicurezza dati, agli stessi saranno affidati compiti specifici e le puntuali prescrizioni per l'utilizzo dei sistemi previa istruzione sul corretto uso dei sistemi, sulle disposizioni della normativa di riferimento e sul presente Regolamento. Il Responsabile e gli incaricati procedono al trattamento attenendosi alle istruzioni impartite dal titolare il quale, anche tramite verifiche periodiche, vigila sulla puntuale osservanza delle disposizioni di cui all'art. 1, 1° comma, e delle proprie istruzioni.

Art.5 Modalità di raccolta e requisiti dei dati personali

I dati personali oggetto di trattamento vengono:

- a) trattati in modo lecito e secondo correttezza;
- b) raccolti e registrati per le finalità di cui al precedente art.3 e resi utilizzabili in altre operazioni del trattamento a condizione che si tratti di operazioni non incompatibili con tali scopi;
- c) raccolti in modo pertinente, completo e non eccedente rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
- d) conservati per un periodo di tempo non superiore a quello strettamente necessario al soddisfacimento delle finalità istituzionali dell'impianto, per le quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati ed in ogni caso pari al periodo di tempo di seguito stabilito. I dati personali sono ripresi attraverso le telecamere dell'impianto di videosorveglianza, le quali saranno progressivamente installate nei punti che saranno di volta in volta individuati, secondo lo sviluppo del sistema, con deliberazioni della Giunta Comunale.

Resta fermo che le successive modifiche e/o implementazioni verranno recepite in ulteriore allegato grafico per agevolare la visualizzazione a corredo della delibera di Giunta sopra menzionata.

Il titolare del trattamento dei dati personali si obbliga a non effettuare riprese di dettaglio dei tratti somatici delle persone che non siano funzionali alle finalità istituzionali dell'impianto attivato di cui al suddetto art.3. Le telecamere hanno le caratteristiche descritte in apposita relazione rilasciata dalla ditta installatrice, conservate agli atti del

Comune. Tali caratteristiche tecniche sono tali da consentire un significativo grado di precisione e di dettaglio della ripresa.

Il presidio della sala di controllo non è garantita sulle 24 ore, ma in base alla concreta organizzazione del servizio.

Le immagini videoregistrate sono conservate al massimo per 24 ore successive alla rilevazione, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione in relazione a festività o chiusura dell'ufficio, nonché nel caso in cui si debba aderire ad una specifica richiesta investigativa dell'autorità giudiziaria o di polizia giudiziaria.

Nelle sole ipotesi in cui l'attività di videosorveglianza sia finalizzata alla tutela della sicurezza urbana, il termine massimo di durata della conservazione, stabilito dal responsabile, è pari a 7 giorni successivi alla rilevazione delle informazioni e delle immagini raccolte, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione.

In tutti i casi in cui si voglia procedere a un allungamento dei tempi di conservazione per un periodo superiore a quello di cui al comma precedente, va inoltrata specifica richiesta al Garante per la necessaria verifica preliminare, ipotizzando la fattispecie come eccezionale nel rispetto del principio di proporzionalità, con riferimento alle esigenze di sicurezza perseguite, alle concrete situazioni di rischio riguardanti eventi realmente incombenti e per il periodo in cui venga confermata tale eccezionale necessità.

La relativa congruità può altresì dipendere dalla necessità di aderire ad una specifica richiesta di custodire o consegnare una copia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria in relazione ad una attività investigativa in corso.

Art. 6 Notificazione

I dati trattati debbono essere notificati al Garante solo se rientrano nei casi specificamente previsti dalla normativa vigente sulla privacy. A tal proposito le disposizioni vigenti prevedono che non vanno comunque notificati i trattamenti relativi a comportamenti illeciti o fraudolenti, quando riguardano immagini o suoni conservati temporaneamente per esclusiva finalità di sicurezza o di tutela delle persone e del patrimonio.

Art. 7 Informativa

Il Comune di Agropoli, in prossimità delle strade, parchi e nelle piazze in cui sono posizionate le telecamere, si obbliga ad affiggere una adeguata segnaletica (vedi Allegato 6) su cui è riportata la seguente dicitura:

"Comune di Agropoli – Area videosorvegliata. La registrazione è effettuata dal Comune per fini di prevenzione e sicurezza (art.13 del Codice in materia di protezione dei dati personali – D.Lgs. n.196/2003)".

Tale supporto:

- deve essere collocato prima del raggio di azione della telecamera, anche nelle sue immediate vicinanze e non necessariamente a contatto con gli impianti;
- deve avere un formato ed un posizionamento tale da essere chiaramente visibile in ogni condizione di illuminazione ambientale, anche quando il sistema di videosorveglianza sia eventualmente attivo in orario notturno;
- può inglobare un simbolo o una stilizzazione di esplicita e immediata comprensione, eventualmente diversificati al fine di informare se le immagini sono solo visionate o anche registrate.

Il Comune di Agropoli si impegna ad informare gli interessati, con modalità facilmente accessibili anche con strumenti informatici e telematici degli altri elementi di cui all'art. 13, comma 1, del Codice della Privacy.

In ogni caso il titolare, anche per il tramite di un incaricato, a richiesta fornisce anche oralmente un'informativa adeguata sui medesimi elementi.

Art. 8 Accesso ai dati

Tra i dati raccolti tramite i sistemi di videosorveglianza vi possono essere dati da considerarsi sensibili ai sensi del D.lvo 196/03 in quanto possono contenere informazioni definite nell'articolo 4 della citata legge e dovranno quindi essere trattati secondo quanto previsto dall'art. 20 comma 2 e nei limiti stabiliti dall'art. 22 comma 3 e comma 9 e loro s.m.i.. L'accesso ai dati potrà avvenire solamente da parte dell'autorità giudiziaria, ivi compresa la Polizia Locale, agenti e ufficiali di Polizia Giudiziaria esclusivamente dietro presentazione di copia di denuncia di reato.

Il diritto di accesso ai dati è garantito all'interessato ai sensi dell'art. 7 e seg. del D.lvo 196/03 e s.m.i.

I dati raccolti non potranno in alcun modo essere spediti alla residenza o domicilio delle persone sanzionate.

Art. 9 Provvedimenti attuativi

Compete alla Giunta comunale l'assunzione di provvedimenti attuativi conseguenti al presente Regolamento, in particolare la predisposizione dell'elenco dei siti di ripresa, la fissazione degli orari delle registrazioni, nonché la definizione di ogni ulteriore e specifica disposizione ritenuta utile, in coerenza con gli indirizzi stabiliti dal presente regolamento.

Art. 10 Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa rinvio al Codice della Privacy, ai suoi provvedimenti di attuazione, alle decisioni del Garante, e ad ogni altra normativa vigente, speciale, generale, nazionale e comunitaria in materia.

Art. 11 Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore alla data di esecutività della deliberazione del Consiglio comunale che lo approva.

ALLEGATO 1

CAUTELE DA ADOTTARE PER I DATI VIDEORIPRESI

- 1) I monitor degli impianti di videosorveglianza devono essere collocati in modo tale da non permettere la visione delle immagini, neanche occasionalmente, a persone estranee non autorizzate.
- 2) L'accesso alle immagini da parte del Responsabile e degli incaricati del trattamento deve limitarsi alle attività oggetto della sorveglianza: eventuali altre informazioni di cui vengano a conoscenza, mentre osservano il comportamento di un soggetto ripreso, devono essere ignorate.
- 3) Nel caso le immagini siano conservate, i relativi supporti (DVD o altro) devono essere custoditi, per la durata della conservazione, in un armadio (o simile struttura) dotato di serratura, apribile solo dal Responsabile e dagli incaricati del trattamento.
- 4) La cancellazione delle immagini dovrà avvenire preferibilmente mediante il nuovo utilizzo del supporto; comunque le operazioni di cancellazione dovranno essere effettuate sul luogo di lavoro.
- 5) Nel caso il supporto debba essere sostituito per eccessiva usura, dovrà essere distrutto in modo che non possa essere più utilizzabile, né che possano essere recuperati dati in esso presenti
- 6) L'accesso alle immagini è consentito solo:
 - al Responsabile ed agli incaricati dello specifico trattamento;
 - per indagini delle autorità giudiziarie o di polizia;
 - all'Amministratore di Sistema del Comune di Agropoli e alla ditta fornitrice dell'impianto nei limiti strettamente necessari alle loro specifiche funzioni di manutenzione;
 - al terzo, debitamente autorizzato, in quanto oggetto delle riprese.
- 7) Nel caso di accesso alle immagini per indagini delle autorità giudiziarie o di polizia, occorrerà comunque l'autorizzazione da parte del Responsabile del trattamento o del Titolare;
- 8) Nel caso di accesso alle immagini del terzo, debitamente autorizzato, questi dovrà avere visione solo delle immagini che lo riguardano direttamente; al fine di evitare l'accesso ad immagini riguardanti altri soggetti, dovrà essere utilizzata, da parte dell'incaricato al trattamento, una schermatura del video, tramite apposito strumento.
- 9) Tutti gli accessi dovranno essere registrati mediante l'annotazione di apposito registro, predisposto secondo lo schema di cui all'All. 6, nel quale dovranno comunque essere riportati:
 - la data e l'ora dell'accesso
 - l'identificazione del terzo autorizzato
 - gli estremi dell'autorizzazione all'accesso
- 10) Non possono essere rilasciate copie delle immagini registrate, salvo in caso di applicabilità di apposito programma oscuratore.

ALLEGATO 2

PROCEDURA PER L'ACCESSO ALLE IMMAGINI

NOTE

- 1) La persona interessata ad accedere alle immagini deve avanzare apposita istanza al Responsabile del trattamento, indicato nell'informativa;
- 2) L'istanza deve indicare a quale impianto di videosorveglianza si fa riferimento.
- 3) Nel caso le immagini di possibile interesse non siano oggetto di conservazione, di ciò dovrà essere data formale comunicazione al richiedente.
- 4) Nel caso le immagini di possibile interesse siano oggetto di conservazione, il richiedente dovrà fornire altresì ulteriori indicazioni, finalizzate a facilitare il reperimento delle immagini stesse, tra cui: il giorno e l'ora in cui l'istante potrebbe essere stato oggetto di ripresa, indicazioni sull'abbigliamento indossato, accessori ed altri elementi presenza di altre persone attività svolta durante le riprese.
- 5) Nel caso tali indicazioni manchino, o siano insufficienti a permettere il reperimento delle immagini, di ciò dovrà essere data comunicazione al richiedente.
- 6) Il Responsabile del trattamento accerterà l'effettiva esistenza delle immagini e di ciò darà comunicazione al richiedente; nel caso di accertamento positivo fisserà altresì il giorno, l'ora ed il luogo in cui il suddetto potrà visionare le immagini che lo riguardano.
- 7) Nel caso il richiedente intenda sporgere reclamo, dovrà presentare apposita istanza, indirizzata al Responsabile del trattamento, indicando i motivi del reclamo.

FAC - SIMILE RICHIESTA DI ACCESSO A VIDEOREGISTRAZIONI

Il sottoscritto _____
Nato a _____ il _____ residente in _____
Via / Piazza _____
identificato tramite _____ ai sensi
della vigente normativa in materia di privacy richiede di esercitare il diritto di accesso alle immagini
video che potrebbero aver registrato dati personali a sé stesso afferenti.

Per permettere di individuare tali immagini nell'archivio video, fornisce le seguenti informazioni:

1. Luogo o luoghi di possibile ripresa _____

2 Data di possibile ripresa _____

3 Fascia oraria di possibile ripresa (approssimazione di 30 minuti) _____

4 Abbigliamento al momento della possibile ripresa _____

5 Accessori (borse, ombrelli, carrozzine, animali al guinzaglio, altri oggetti) _____

6 Presenza di accompagnatori (indicare numero, sesso, sommaria descrizione degli stessi)

7 Attività svolta durante la possibile ripresa _____

Recapito (o contatto telefonico) per eventuali ulteriori approfondimenti _____

(Luogo e data)

In fede
(firma)

PARTE DA CONSEGNARE AL RICHIEDENTE

In data _____ alle ore _____ il/la Sig./Sig.ra _____

Nome _____ Cognome _____

Nato/a a _____ il _____

Residente a _____ Via/Piazza _____ n.c. _____

Identificato/a mediante _____

_____ ha avanzato richiesta di accesso a videoregistrazioni, ai sensi della vigente normativa in materia di privacy.

(Firma del ricevente la richiesta)

Si informa
videoregistrazioni
monitored
dal titolare
Le videocamere
Per eventuali
potenziali
Responsabilità
L'interessato

FAC - SIMILE RECLAMO

Al Responsabile trattamento dei dati

Il sottoscritto _____
che aveva presentato in data _____ presso

_____ presso
una richiesta di accesso alle immagini video che potrebbero aver registrato miei dati personali
presenta reclamo per i seguenti motivi

Recapito (o contatto telefonico) per eventuali ulteriori approfondimenti _____

(Luogo e data)

In fede
(firma)

ALLEGATO 3

**INFORMATIVA ESTESA DA AFFIGGERE ALL'INGRESSO DI UFFICI, SPORTELLI, ECC.
(O DA DISTRIBUIRE PRESSO GLI STESSI)**

COMUNE DI AGROPOLI

Provincia di Salerno

VIDEOSORVEGLIANZA

Informativa ai sensi della normativa privacy

Si informano gli interessati che sono in funzione impianti di videosorveglianza, anche con videoregistrazione, finalizzati alla sicurezza delle persone, alla tutela del patrimonio ed al monitoraggio del traffico. Gli impianti sono gestiti da incaricati, opportunamente istruiti e controllati dal titolare del trattamento.

Le videoregistrazioni sono periodicamente cancellate.

Per eventuali ulteriori informazioni, afferenti a riprese che possono aver coinvolto soggetti potenzialmente interessati al trattamento di questi dati, preghiamo di indirizzare le richieste al Responsabile del trattamento dei dati personali, compilando l'apposito modulo di richiesta.

L'interessato può esercitare i diritti in materia di protezione dei dati personali.

ALLEGATO 4

FOGLIO TIPO PER IL REGISTRO DEGLI ACCESSI ALLA VISIONE DELLE IMMAGINI VIDEOREGISTRATE

- Nome e Cognome _____
- Documento identità _____
- Estremi Autorizzazione _____
- Ora di entrata _____
- Ora di uscita _____
- Dichiarazione _____
- Firma e Data _____

Dichiaro di mantenere l'assoluta riservatezza su qualunque dato personale di cui possa essere venuto a conoscenza durante la permanenza nel locale, ai sensi della vigente normativa privacy.

Dichiaro di mantenere l'assoluta riservatezza su qualunque dato personale di cui possa essere venuto a conoscenza durante la permanenza nel locale, ai sensi della vigente normativa privacy.

Dichiaro di mantenere l'assoluta riservatezza su qualunque dato personale di cui possa essere venuto a conoscenza durante la permanenza nel locale, ai sensi della vigente normativa privacy.

Dichiaro di mantenere l'assoluta riservatezza su qualunque dato personale di cui possa essere venuto a conoscenza durante la permanenza nel locale, ai sensi della vigente normativa privacy.

ALLEGATO 5

ELENCO DELLE TELECAMERE E DELLE ZONE VIDEOSORVEGLIATE

Il sistema è composto da una centrale operativa per la visualizzazione e il controllo delle immagini e da un sistema di acquisizione e memorizzazione, collocati presso il comando di Polizia Locale.

Le telecamere sono installate nelle seguenti aree cittadine:

1. Via Vienna: N.2 Telecamere Fracarro CIR 540
2. Via Bolivar – Zona Punto Raccolta: N.2 Telecamere Fracarro CIR 540
3. Via Fuonti: N.2 Telecamere Fracarro CIR 540
4. Via Frascinelle: N.2 Telecamere Fracarro CIR 540
5. Via Q. Sella: N. 1 Telecamere Fracarro CIR700-312WDR
6. Piazza Vittorio Veneto: N. 3 Telecamere Fracarro CIR700-312WDR
7. P.zza V. Veneto – Via S. Pio X: N. 1 Telecamere Fracarro CIR700-312WDR
8. Corso Garibaldi: N. 4 Telecamere Fracarro CIR700-312WDR
9. Corso Garibaldi-Via Mazzini: N. 1 Telecamere Fracarro CIR700-312WDR
10. Via F. Patella: N. 1 Telecamere Fracarro CIR700-312WDR
11. Via G. Carducci: N. 1 Telecamere Fracarro CIR700-312WDR

Per le sole telecamere indicate ai punti 1. 2. 3. e 4., non essendo collegate, mediante rete geografica (internet), alla centrale operativa l'acquisizione delle immagini avverrà mediante il prelievo, da parte del personale incaricato, dell'unità di memoria dalla sua postazione e trasportato nella sede del Comando della Polizia Municipale e successivamente montato sulla periferica dedicata connessa via USB all'elaboratore dedicato per la visualizzazione e l'eventuale archiviazione dei filmati di interesse.

La ditta fornitrice degli impianti di videosorveglianza è la "Elecom di Giubileo Francesco" con sede in Agropoli;

La ditta esecutrice dei lavori è la "Elettraimpianti di Giubileo Massimiliano" con sede in Agropoli.

Le ditte manutentrici sono: la "Elettraimpianti di Giubileo Massimiliano" con sede in Agropoli e la "Elecom di Giubileo Francesco" con sede in Agropoli;

ALLEGATO 6



Atto n. 11) al numero n.
del 28 del 28/3/2013

DICHIARAZIONE DI VOTO
PUNTO N. 20 ALL'ODG DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/03/2013

Innanzitutto chiedo :

- perché della predisposizione del regolamento all'ultima ora ?
- per quale motivo non è stata convocata la competente commissione con urgenza
- perché io consigliere comunale che devo esprimere il mio parere sono immesso nelle condizioni di leggere e valutare solo all'ultimo secondo e senza un competente parere di una commissione consiliare .

Rilevato però che le Vostre risposte sono sempre le solite , dovrei esprimere parere nettamente contrario ma nel contempo rilevo che l'argomento in discussione , per le note vicende degli ultimi giorni , ha una valenza primaria per la sicurezza del nostro territorio comunale e dei nostri concittadini , e pertanto sono costretto a fidarmi della buona stesura del regolamento .

Per quanto sopra riferito ma rimanendo sempre più convinto della necessità di esame delle proposte deliberazioni da parte delle commissioni consiliari competenti , esprimo per questa deliberazione voto favorevole.

consigliere comunale Agostino ABATE



IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra;

Dato atto che su tale proposta di deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs n.267/2000;

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- è approvata la proposta di deliberazione innanzi trascritta il cui testo si intende qui integralmente riportato.

-Con separata votazione, con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

**ALLE ORE 20,20 ULTIMATA LA TRATTAZIONE DELL'O.D.G., IL PRESIDENTE
DICHIARA SCIOLATA LA SEDUTA.**



IL PRESIDENTE
f.to (avv. Luca Errico)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to (dott. Ferdinando Farro)

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dott.ssa Angela Del Baglivo)

=====

Pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line del Comune.

li 09 APR. 2013

IL MESSO COMUNALE

f.to CITTA' DI AGROPOLI
Prov. di Salerno
IL MESSO COMUNALE
(Mario Barone)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi , che giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione e' stata pubblicata all' Albo Pretorio on line del Comune in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

li 09 APR. 2013

Il Dirigente
f.to Dott. Eraldo Romanelli

E' copia conforme all'originale, depositata presso questo ufficio, da servire per uso amministrativo.

Li 09 APR. 2013



Il Dirigente
Dott. Eraldo Romanelli